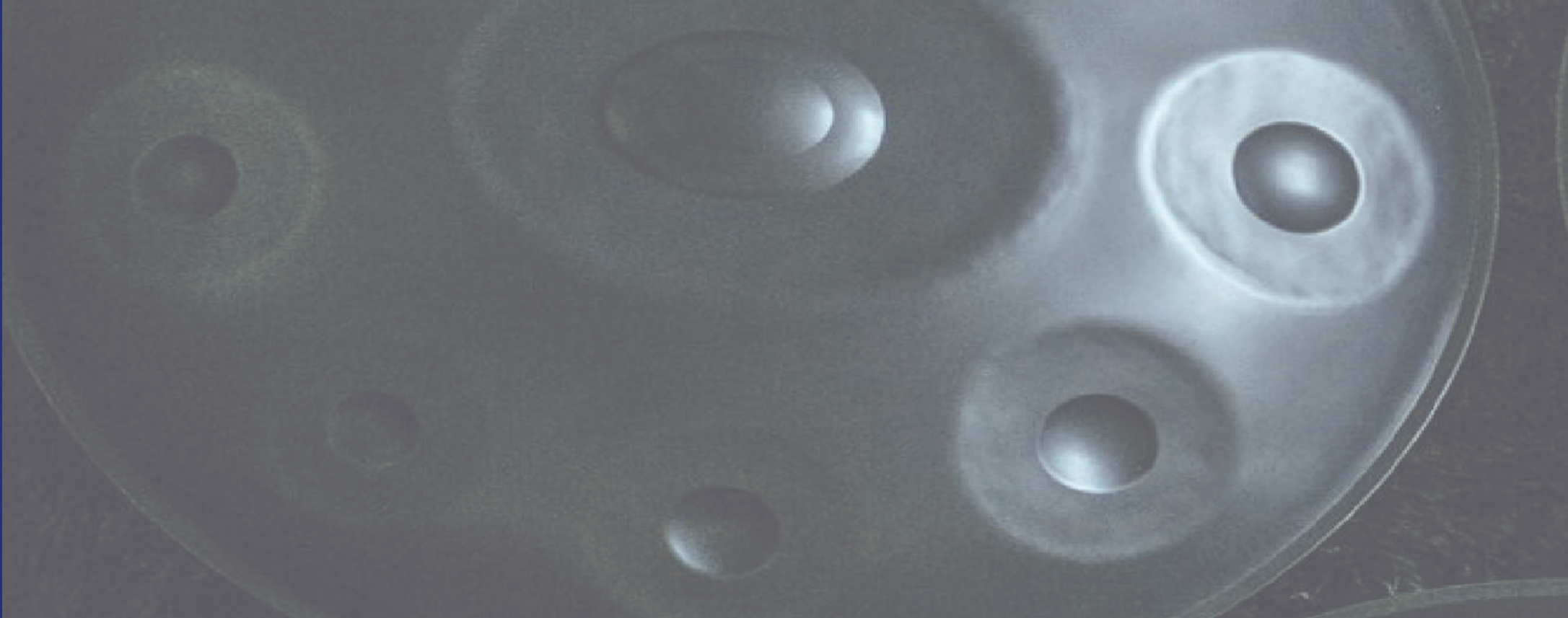




A U R R M B O A N N I A A

progetto curato da
Romeo Romano,
Anna Bregante, Alice
Mignani e Juls
studenti Abaravenna,
prof. Cavallo



Armonia Urbane

Indice

obbiettivo

scelta del sito

progetto e sviluppo

riferimenti

OBBIETTIVO

Individuare un luogo con poca affluenza sociale ma con buone possibilità di sviluppo e riqualificarlo con uno sguardo artistico e antropologico che si concentra sui sensi e sui loro stimoli, per aumentare le interazioni all'interno di un nuovo spazio comunitario, creando anche così un archivio dei risultati, una raccolta di testimonianze sonore e delle interazioni tra l'ambiente riqualificato e gli individui che lo attraversano.

Puntiamo quindi a trasformare la Darsena in un luogo in cui l'individuo non provi più il sentimento di essere disconnesso dal proprio ambiente fisico e sociale ma di esserne al contrario parte integrante

Modificare percezione luogo e ambiente:

- Contrastare inquinamento acustico
- Inserire artefatti umani che interagiscono non solo con l'uomo ma anche con gli elementi naturali, dimostrando che ci può essere armonia tra essi



SCELTA DEL SITO

Darsena, sito ottimale per riqualificazione in quanto luogo in via di crescita e sviluppo che ancora però non rappresenta uno spazio di significativo scambio culturale e artistico

motivazioni:

- visivamente ha il potenziale di delineare in modo ottimale l'unione che vogliamo rappresentare tra naturale e artificiale
- sito particolarmente ventoso
- vastità di aree non ancora sfruttate
- prossimità a una fonte preponderante di inquinamento sonoro quali ferrovia e la strada



Lungo Darsena di Ravenna

PROGETTO

sviluppo:

- visita al luogo, decisione del sito specifico,
- documentazione del luogo
- scelta di strumenti in grado di interagire sia con l'intenzionalità dell'uomo sia con la casualità degli agenti atmosferici
- creazione mappa e gli edit





VISUALIZZAZIONE

SIMULAZIONE FOTOGRAFICA DIGITALE
DELLA REQUALIFICAZIONE

**materiali coin-
volti:**

- vela schermo
- handpan
- arpa eolica
- fontanelle
- qr code
- erba



HANDPAN

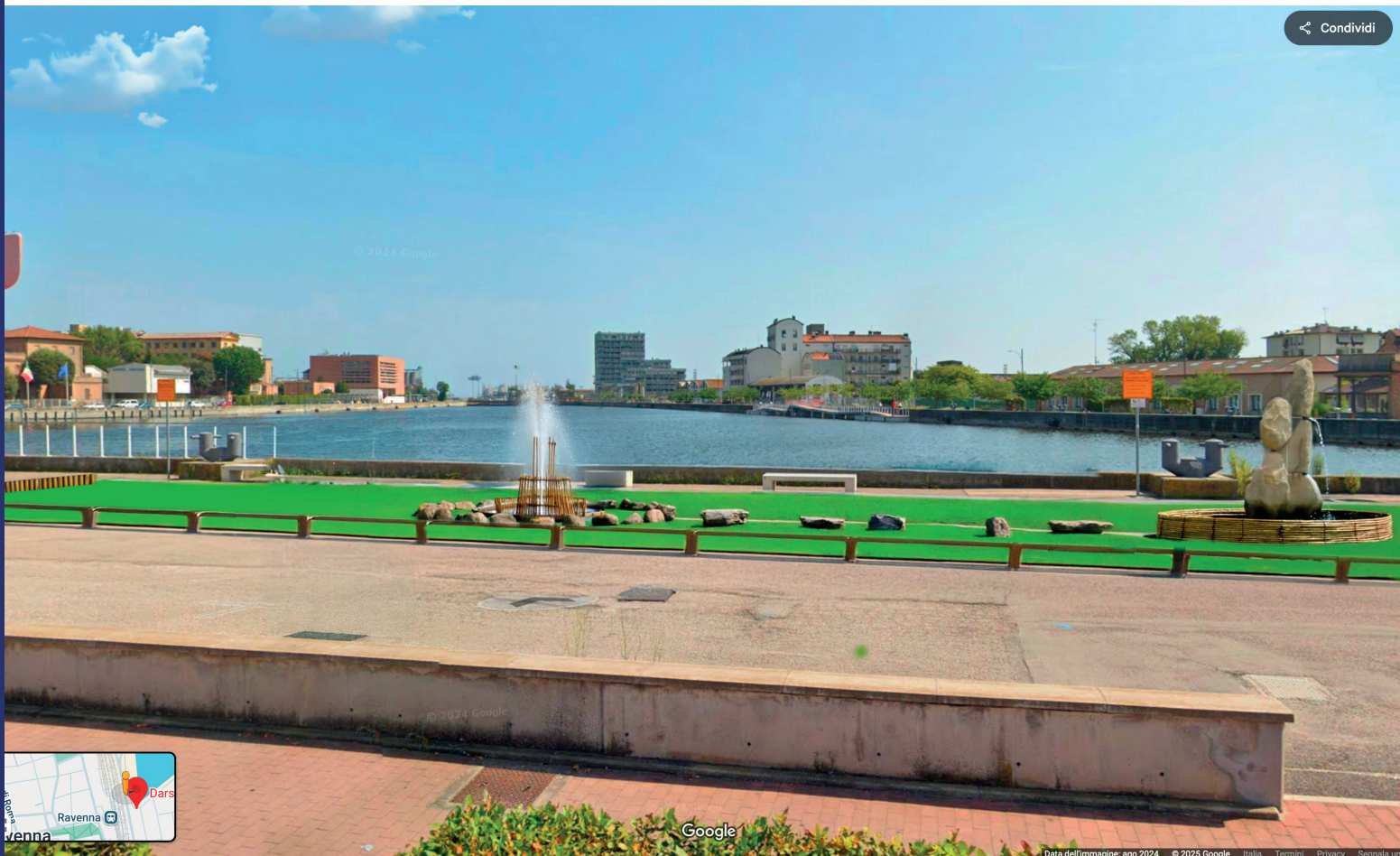
oggetto costruito dall'uomo in acciaio, usato come stimolo per valutare reazione umana ai cambiamenti del paesaggio e della percezione del luogo

FONTANELLE E GIOCHI D'ACQUA

costruita dall'uomo
con elementi naturali:
rocce, acqua, bambù

produzione di suono
naturale

QRCODE per accedere all'ARCHIVIO



ARPA EOLICA

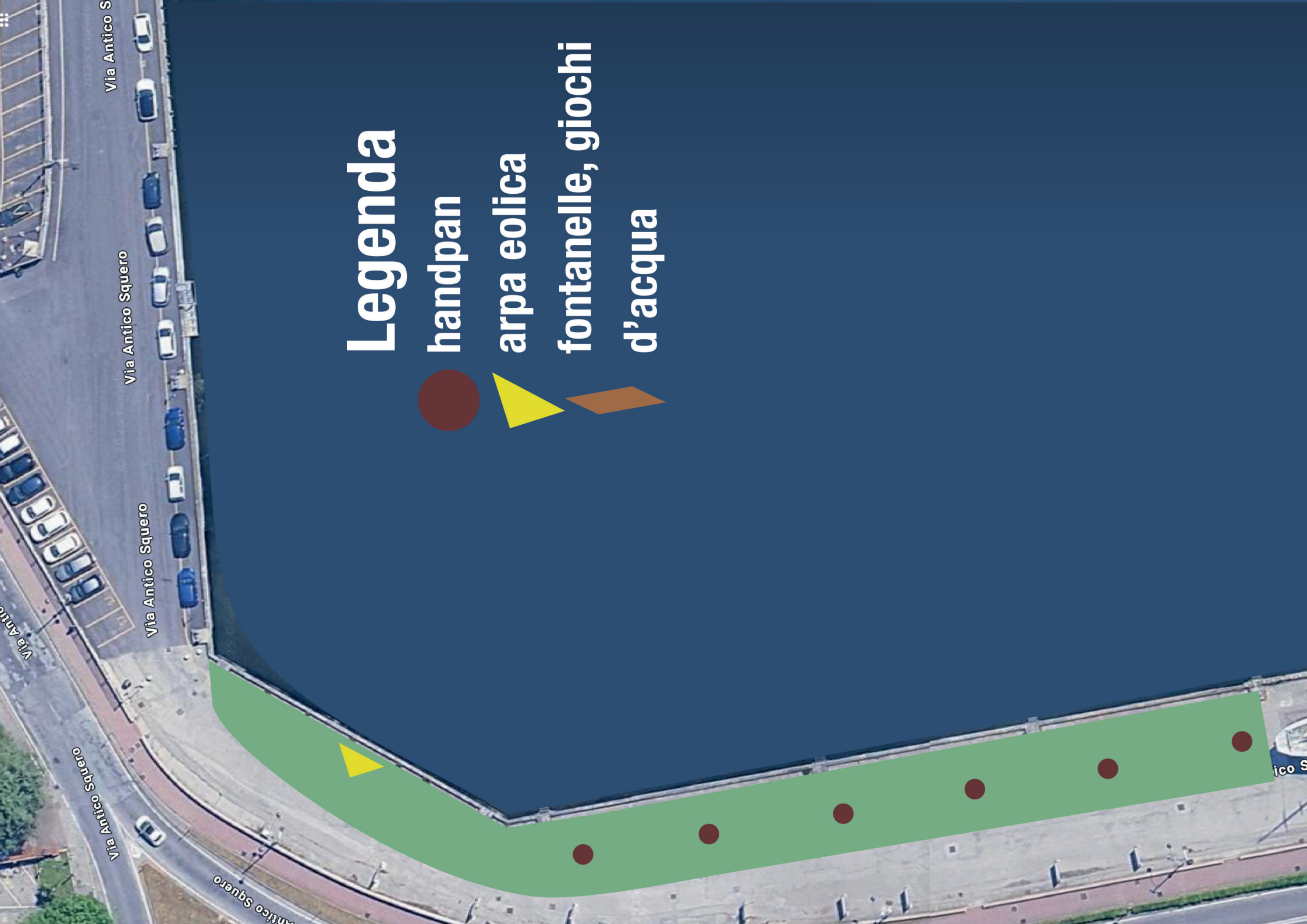
strumento musicale
antico che produce
suoni grazie al vento
che fa vibrare le sue
corde





VELA SCHERMO

schermo per la visualizzazione del suono tramite proiezione delle onde sonore prodotte dall'handpan



Legenda

handpan

arpa eolica

fontanelle, giochi
d'acqua





Moro di Ve

quero

Via Darsena

Via Darsena

Via Darsena

Via Darsena

Via F

V. Arrigo Boldrin detto Bulow

Polizia Locale -
Ufficio verbali

Darsena di città

Via Antico Squero

Google

Sottopasso
Ciclo-Pedonale Darsena

RIFERIMENTI ANTROPOLOGICI

David Howes
-antropologia sensoriale: i sensi sono costruzioni culturali, non dati biologici. La multisensory anthropology propone una partecipazione attiva, in cui percepire significa anche costruire significato insieme agli altri.
Howes distingue tra emplacement (connessione al contesto) e displacement (disconnessione). L'esperienza sensoriale, quindi, è sempre mediata culturalmente

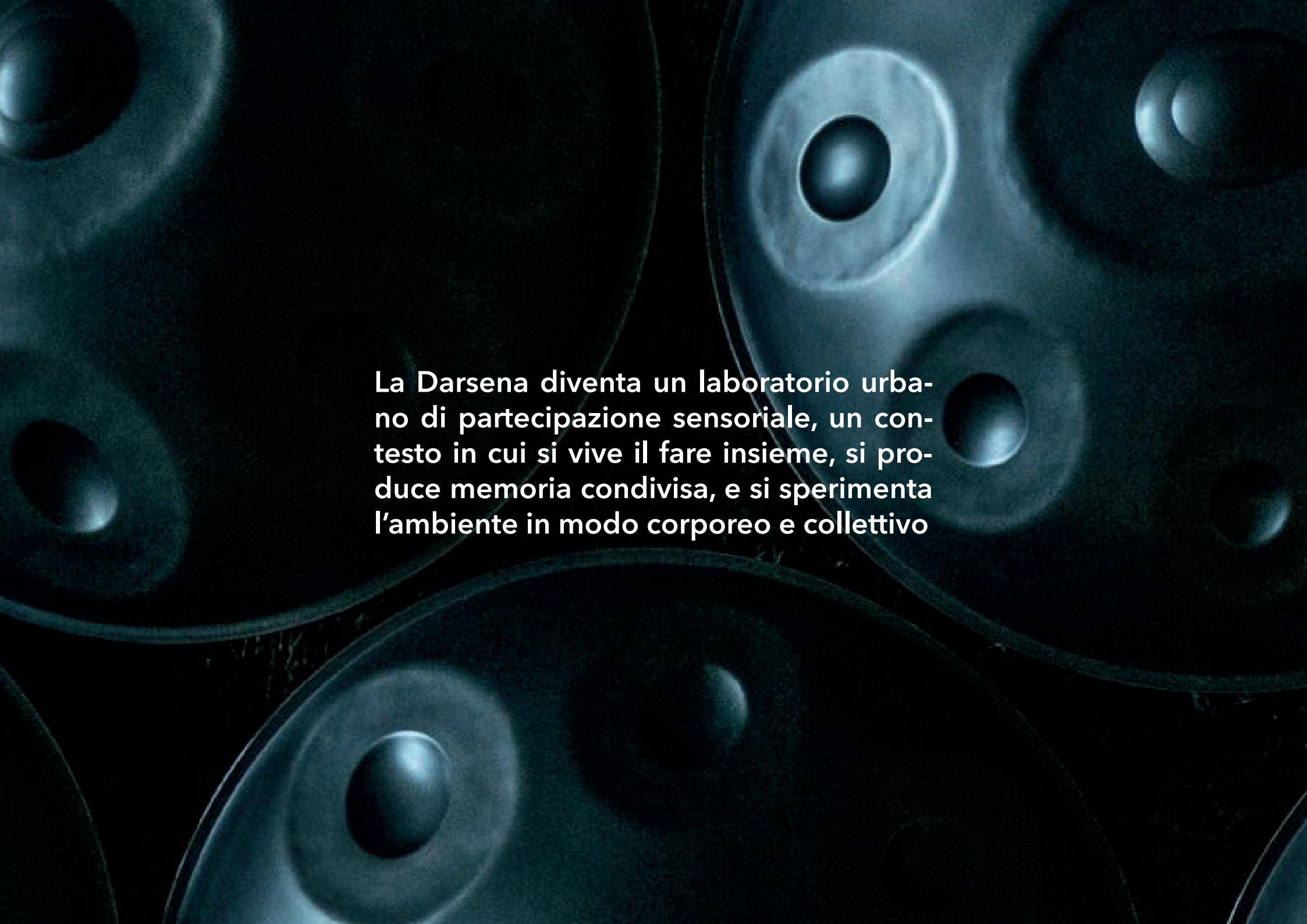
-l'ambiente viene così modellato dall'esperienza sensoriale, mentre l'archivio sonoro conserva tracce di relazioni tra corpi, suoni e luoghi

-il corpo nello spazio, esso diventa così il fulcro di un paesaggio sensoriale partecipato

Christopher Small
concetto di musica
come relazione,
il progetto concepi-
sce la musica come
pratica sociale. Suo-
nare, ascoltare, muo-
vere strumenti sono
atti che creano lega-
mi.

Chi interagisce con
gli handpan o ascolta
l'archivio non è spet-
tatore, ma parte di un
rituale collettivo che
fa della musica un'e-
sperienza condivisa

Marc Augé
rigenerazione urba-
na,
i non-luoghi: spa-
zi anonimi, privi di
identità e relazioni,
prodotti dalla surmo-
dernità



La Darsena diventa un laboratorio urbano di partecipazione sensoriale, un contesto in cui si vive il fare insieme, si produce memoria condivisa, e si sperimenta l'ambiente in modo corporeo e collettivo